

CELEBRAZIONI ED EVENTI

O T T O B R E 2 0 1 5 **48**

PADRE PIO: L'ABBRACCIO D'AMORE DI GESÙ

*Il cardinale Lorenzo Baldisseri delinea
la missione e il messaggio del Cappuccino
santo per l'Anno della Misericordia*

20 SETTEMBRE 2015

ORE 11,30

Una giornata intensa di preghiera, quella vissuta il 20 settembre nella chiesa all'aperto di San Pio da Pietrelcina, alla presenza di numerosi fedeli e del cardinale Lorenzo Baldisseri, segretario generale del Sinodo dei Vescovi, che ha presieduto la solenne Celebrazione eucaristica delle 11,30. Nel suo saluto di benvenuto al Car-

dinale, fr. Francesco Daniele Colacelli ha espresso la riconoscenza della fraternità provinciale verso il Santo Padre che ha voluto due santi confratelli, Padre Pio e san Leopoldo Mandic, come esempi universali di Misericordia per il prossimo Anno Giubilare. Nell'omelia, il Segretario del Sinodo ha fatto riferimento al diverso approccio nell'intendere

il cammino accanto a Cristo. Gesù e i suoi discepoli percorrevano la stessa strada, ma con motivazioni interiori diverse: quella del Messia è la strada della Croce e del dono totale di se stesso in comunione con il Padre per il bene dell'umanità e che porta a essere l'ultimo di tutti. La strada dei discepoli, invece, è quella della logica umana segnata

LE FAMIGLIE INVOCHINO IL FRATE DI PIETRELCINA.



dall'aspirazione alla conquista del successo, tipico della mentalità mondana e che si oppone al modo di pensare e di agire di Dio. «Gesù soverte i piani umani identificandosi in un bambino da accogliere - ha continuato il Celebrante - spoglio e inerme di fronte a tutti. Gesù non subisce la Croce, ma l'accoglie e l'abbraccia per amore dei suoi figli. Con questo gesto estremo diventa il più grande e ci indica la strada da seguire. Abbracciare qualcuno significa instaurare con lui una profonda comunicazione di vicinanza fisica e unità spirituale. In questa luce possiamo comprendere il dono delle stimmate di Padre Pio nella cui carne è stata impressa la stessa ferita che i chiodi hanno procurato alla carne di Cristo Crocifisso. [...] Le stimmate rappresentano l'abbraccio pieno d'amore e di accoglienza che Gesù dà a san Pio trasmettendogli il dono della sua vita crocifissa per la salvezza dell'umanità», facendolo così entrare nella piena intimità con Lui e rendendolo partecipe della forza redentrice della sua Croce. Il cardinale Baldisseri ha poi espresso la sua gioia nell'essere pre-



sente a San Giovanni Rotondo alla vigilia del Sinodo dei vescovi che tratterà il tema della famiglia nel tempo contemporaneo: «Un evento importante per la Chiesa e che per Papa Francesco significa camminare insieme sulla via del Vangelo con lo sguardo fisso su Gesù». Poi l'invito a pensare a quelle famiglie che portano il peso della croce: «Potremmo parlare di stimmate nelle famiglie che vivono vulnerabilità, fragilità

IL MINISTRO PROVINCIALE DI FOGGIA HA RINGRAZIATO PAPA FRANCESCO PER AVER SCELTO PADRE PIO E SAN LEOPOLDO MANDIC COME ICONE DELLA MISERICORDIA DIVINA.



e sofferenza. Famiglie che vivono il vuoto lasciato da un lutto che può essere colmato solo dalla fede in Dio. Famiglie provate dalla malattia grave di uno dei membri, famiglie migranti in difficoltà economiche e segnate dalla violenza e dalle incomprensioni». Il Celebrante ha sottolineato, inoltre, la necessità di curare tutte queste





riferimento al quale possono dire di sì e pregare per intercedere dinanzi a Dio che ci accoglie ogni volta che chiediamo il suo perdono. Maria accompagni la nostra preghiera affinché nelle croci della nostra esistenza sappiamo accogliere la misericordia di Dio anche nei momenti più drammatici».



**IL SIGNORE
NON CI
ABBANDONA
IN NESSUNA
SOFFERENZA.**

ferite: «Ma occorre farlo trattando con delicatezza e rispetto ogni persona. Papa Francesco ha ricordato alla GMG in Brasile che non c'è croce piccola o grande nella nostra vita che Gesù non condivide con noi. Una certezza che ci dona sollievo e speranza». In conclusione il Cardinale ha detto di essere lieto che san Pio costituirà un momento importante del grande Giubileo della Misericordia come modello di vita: «La sua presenza nella Basilica di San Pietro sarà un grande stimolo di riflessione e di comunione; un importante accompagnamento che avverrà intorno a questo santo così grande nella Chiesa e che diventa un riferimento costante di tanti cristiani feriti e delle loro famiglie. Un

